

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

Riparto della somma di € 6.000.000,00 da assegnare per ciascun anno del triennio 2023/2025 ai comuni a titolo di concorso regionale alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal comma 51 dell'art.13 della L.r. n. 13/2022.

Alle Amministrazioni comunali della Sicilia

Si informano gli enti in indirizzo che con D.A. n. 260 del 30.06.2023, modificato con D.A. n. 261 del 4.07.2023, è stato disposto il riparto della somma da attribuire, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, a titolo di contributo regionale ai maggiori oneri derivanti dall'incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal comma 51 dell'art.13 della L.r. n. 13/2022.

I predetti decreti sono consultabili sul sito *internet* del Dipartimento regionale delle Autonomie locali attivando il *link*: [Decreti, Circolari, Delibere e Ordinanze | Regione Siciliana](#) .

Come previsto dal richiamato D.A. n. 260/2023, al fine dell'assegnazione del contributo regionale in argomento, le amministrazioni comunali interessate dovranno far pervenire al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali - Servizio 4 - **esclusivamente al seguente indirizzo di P.E.C. dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it ed improrogabilmente entro il 31 ottobre p.v.** - apposita istanza corredata da:

- delibera di adeguamento delle indennità degli amministratori locali conforme alla vigente disciplina;
- indicazione, ove non esplicitato nella medesima delibera, dei maggiori oneri annui derivanti dal suddetto adeguamento.

Per individuare il contributo regionale spettante nell'ambito della somma complessiva autorizzata (pari ad € 6.000.000,00 per ciascun anno del triennio 2023/2025), le amministrazioni comunali dovranno fare riferimento alla popolazione residente rilevata dall'ISTAT al 1° gennaio 2022, riportata nella tabella allegata al presente avviso.

Acquisita l'istanza, si provvederà all'assegnazione del contributo spettante ed all'erogazione di un acconto nella misura del 60% delle somme assegnate.

Il saldo sarà erogato a seguito dell'acquisizione di apposita attestazione, a firma del Segretario comunale e del Responsabile dei Servizi Finanziari, dei maggiori oneri effettivamente sostenuti dall'amministrazione comunale nell'anno 2023.

Si fa presente che, trattandosi di contributo regionale, le somme erogate (sia a titolo di acconto, sia quelle erogate a saldo) dovranno essere rendicontate entro i termini e nelle forme di cui all'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000, pena obbligo di restituzione.

Tenuto conto delle istanze pervenute, eventuali economie potranno essere ripartite tra i Comuni richiedenti fino a concorrenza dei maggiori oneri quantificati in sede di adeguamento delle indennità di che trattasi.

Le amministrazioni che hanno già trasmesso le istanze per ottenere il beneficio in argomento, qualora le stesse non siano conformi alle modalità sopracitate, dovranno procedere alle relative modifiche e/o integrazioni, al fine di consentirne una compiuta istruttoria.